

Frezzotti Corradini «Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi»

Il commento Il gruppo Sinapsi ha sostenuto i giovani nella trasferta agli Open European Championship



L'EVENTO

Grande soddisfazione in casa Sinapsi, in occasione della serata di premiazione degli studenti dell'Istituto comprensivo Frezzotti Corradini di Latina, diretto dalla dirigente Roberta Venditti, che hanno rappresentato l'Italia all'Open European Championship a Bode, in Norvegia.

All'evento, che si è svolto all'interno della scuola, erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Latina Matilde Celentano e il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, che hanno consegnato ai ragazzi il diploma per aver preso parte al prestigioso appuntamento internazionale.

«Per Sinapsi è stato motivo di grande orgoglio e soddisfazione aver potuto sostenere i ragazzi in un percorso così importante e significativo per il loro futuro, consentendo al gruppo di poter effettuare la trasferta in Norvegia - si legge nella nota dell'evento - Incentivare la creatività dei più giovani, supportandoli in un percorso di valorizzazione e di eccellenza, rientra pienamente negli obiettivi di Sinapsi, realtà imprenditoriale attiva in tutta Italia e con sede a Gaeta, che investe in Startup e accelera il loro processo di sviluppo».

Gli studenti di Latina hanno dato una grande prova di capacità e cooperazione, nella manifestazione che ogni anno vede i giovani di tutta Italia sfidarsi della First Lego League, dove vengono presentati progetti in cui la scienza applicata diventa

elemento per migliorare la vita di tutti noi. «In piena coerenza con le sue attività e la sua vision, Sinapsi si è posta fin dall'inizio al fianco della bellissima avventura come uno dei partner fondamentali del progetto, che ha visto protagonisti a livello italiano ed europeo, gli studenti dell'Istituto comprensivo Frezzotti Corradini di Latina. Il progetto

presentato dal team Steam Power dell'IC Frezzotti Corradini si chiama "SmartShield" ed è una tecnica pensata per proteggere le opere d'arte dagli atti vandalici e dalle azioni dimostrative attraverso un sistema di protezione vetrata resa interattiva da una tecnologia a cristalli liquidi, capace di oscurare il quadro colpito, al fine di ridurre

l'impatto mediatico di tali azioni. Il progetto prevede, inoltre, la possibilità di migliorare la comunicazione dell'opera d'arte al pubblico attraverso un ulteriore strato costituito da un monitor trasparente capace di mostrare parti perdute di un'opera o aggiungere informazioni utili alla sua comprensione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto un momento della premiazione e in basso gli studenti durante la competizione



La mission:
«Incentivare la creatività dei giovani supportandoli nel percorso di eccellenza»